

ULTIME NOTIZIE

RIFIUTANDO OGNI GARANZIA CONTRO IL MILITARISMO TEDESCO

Dulles minaccia "tragiche rappresaglie," se la Francia tarda a ratificare la C.E.D.

Ricattatorie dichiarazioni americane dopo la prima riunione del Consiglio atlantico - Respinta la richiesta francese di estendere la durata della NATO - Il Segretario di Stato americano si dichiara scettico sulla conferenza a quattro

PARIGI, 14. — La riunione del Consiglio atlantico iniziata oggi a Parigi, è stata caratterizzata fin dalla prima seduta da un violento contrasto franco-americano. La giornata odierna si è conclusa in un'atmosfera di asprissima tensione, in seguito ad una conferenza stampa, nella quale il Segretario di Stato americano, Foster Dulles, ha rinnovato con un brutalità senza precedenti le pressioni americane sulla Francia affinché...

Respinta dagli anglo-americani alle Bermude la richiesta francese di concrete garanzie militari contro ogni eventuale preminenza tedesca, Bidault era ritornato questa mattina alla carica, in sede atlantica, chiedendo che, almeno, analoghe garanzie venissero fornite indirettamente attraverso un più stretto collegamento fra la NATO e la C.E.D.

Da parte della Francia sarebbe più facile. Nel dibattito è intervenuto anche il presidente del Consiglio italiano, Pella, il quale, eludendo i temi scottanti in discussione, ha ripetuto, quasi parola per parola, le dichiarazioni fatte da De Gasperi in tutte le altre precedenti riunioni. Egli ha implorato che i paesi atlantici aprano le porte agli emigrati italiani, ed ha chiesto che si affronti il problema della difesa psicologica, cioè della propaganda anticomunista.

A che servono le basi americane all'estero

«Ad ogni equipaggio della S.A.C. (Strategic Air Command) è stato FIN DA ORA assegnato un obiettivo nel territorio sovietico...»
«Novemila miglia da Mosca, in Inghilterra, si trovano diverse basi americane, come si sa: una ne viene approntata proprio in queste settimane in Turchia, 800 miglia da Mosca, 400 dall'Ucraina. Una vasta rete di basi è già discesa nel Nord Africa, a meno di due ore e mezzo di volo dall'U.R.S.S. per i B 47 a reazione. Altre basi si trovano nell'Arabia Saudita, a Tripoli, Okinawa, Guam; molte altre sorgeranno quanto prima in Spagna. E c'è Thule: la grande base fissata in Groenlandia, anch'essa a circa due ore di volo da importanti obiettivi russi...»
«Le atomiche assegnate ai bombardieri della S.A.C. assicurano effetti distruttivi per un raggio da uno a due miglia dal centro d'esplosione...»
(Dal giornale «Il Tempo» di domenica 13 dicembre)

Dopo aver rilevato che nel quadro della C.E.D. esistono due possibilità, «l'equilibrio o il rischio della prevalenza di una nazione più forte (la Germania di Bonn)», il ministro francese aveva proseguito: «Se si riusciva a stabilire un equilibrio fra l'organizzazione europea e l'Alleanza atlantica, si sarà molto vicini nello stesso tempo alla realizzazione di un equilibrio anche in seno all'organizzazione europea...»

Sciopero di 48 ore dei minatori giapponesi
TOKIO, 14. — Sessantatremila minatori giapponesi hanno iniziato stamane uno sciopero di 48 ore. Essi appartengono alle miniere di carbone di Mitsubishi, Sumitomo, Hokkaido e Kyushu e chiedono 20.000 yen di gratifica entro la fine dell'anno. Il 16 dicembre altri 40.000 minatori della compagnia Mitsui si metteranno in sciopero per la stessa ragione. Un inviato speciale della rivista Blitz, che si pubblica a Tokio, informa che l'alto comando delle forze Usa in Estremo Oriente è spaventato per il continuo aumento degli scioperi in Giappone, poiché questi scioperi assumono sempre più la forma di dimostrazioni anti-americane.

che essa ratifichi senza indugio la C.E.D.
Se questo non avverrà, ha dichiarato il Segretario di Stato americano, ben presto gli Stati Uniti procederanno a un tragico e fondamentale riesame della loro attuale politica». Dulles non ha voluto precisare che cosa egli intendesse dire con questo termine, ma ha parlato più oltre di «deprecabili rappresaglie» che gli Stati Uniti metterebbero in atto contro la Francia. «Non si tratterebbe per gli Stati Uniti — egli ha aggiunto — di una prossima fine dei negoziati, ma di una nuova fase di stasi in Europa».

TERRIFICANTE RAPPORTO SUI CRIMINI DEGLI AGGRESSORI

Più di trentamila prigionieri uccisi dagli americani in Corea

Invitato dalla delegazione cino-coreana a riprendere le trattative, il generale Dean, inviato di Eisenhower, annuncia che partirà oggi per Washington

PAN MUN JON, 14. — Il ministro degli esteri della Repubblica democratica di Corea Mun Ju, ha inviato stasera alle Nazioni Unite un lungo messaggio nel quale si espone la grave situazione creatasi in Corea in seguito alle sistematiche violazioni di importanti clausole del trattato di armistizio stipulato liberamente dagli Stati Uniti.
Nan I esamina poi nel suo messaggio le attività sovversive di ferrocismo a di intimidazioni compiute negli anni di prigionia da parte degli agenti della caccia di Si Man Ri e di Ciang Kai seek. «In seguito a tali incidenti», continua il messaggio, «l'autorità cino-coreana ha chiesto che il Consiglio atlantico, Dulles aveva brutalmente replicato al ministro francese, chiedendo la ratifica della C.E.D., «prima che il Congresso americano — come riferisce un'agenzia di stampa — autorizzasse il conferimento della pace in Corea, se non riprenderanno immediatamente i negoziati a Pan Mun Jon...»
La radio cinese ha ridicolizzato l'affermazione del ministro degli Esteri Dean, in quale l'accusa di malfede rivolta dai cino-coreani agli Stati Uniti in merito al sequestro di 27 mila prigionieri, compiuto da Si Man Ri nel tentativo di silurare l'armistizio, costituirebbe «un insulto». La malfede americana è autentica e inegabile e l'ultima presa di posizione di Dean sta a indicare che il governo americano è pronto a macchiarsi di atti di malfede anche più gravi...
Dal canto suo, Dean ha confermato ogni implicitamente che il suo gesto di rottura rispondeva a un piano preordinato, annunciando che domani egli farà ritorno negli Stati Uniti. Resterà in Corea il delegato inglese Kenneth Young.

Discorso di Ho Chi Min sulla pace in Indocina

Siamo pronti a negoziare, se i francesi lo vogliono, o a sterminare il nemico

HANOI, 14. — Il presidente della Repubblica democratica del Viet Nam, Ho Chi Min, ha rinnovato oggi in un appello al popolo vietnamita la sua offerta di negoziati per una tregua nel Viet Nam.
«Se il governo francese — dice l'appello — desidera concludere un armistizio mediante negoziati, se vuole risolvere la questione vietnamita con mezzi pacifici, il popolo e il governo della Repubblica democratica del Viet Nam sono pronti a parlamentare».
Ho Chi Min ha proseguito: «Malgrado il proseguimento della guerra di aggressione da parte dei colonialisti francesi, il popolo del Viet Nam è deciso a battersi ancora più vigorosamente, a sterminare le forze nemiche e a resistere fino alla vittoria finale».
Intanto, l'agenzia di notizie vietnamita ha trasmesso un articolo intitolato: «Il significato dell'intervista del Presidente Ho Chi Min al giornale svedese».
La risposta che il Presidente Ho Chi Min ha dato al corrispondente del giornale svedese — dice l'articolo — ha suscitato vasti commenti in tutto il mondo.
Le persone amanti della Francia e degli altri paesi hanno accolto con gioia questa dichiarazione. La reazione internazionale invece, è stata gettata nella confusione. Essa cerca di nascondere il fatto che il popolo e il governo della Repubblica democratica del Viet Nam veramente indipendente.
Il nostro esercito e il nostro popolo — continua l'articolo — continuano l'ardito e vittorioso risveglio per l'indipendenza e la pace. Se il governo francese rispetta veramente l'indipendenza del Viet Nam ed è pronto a negoziare con il governo vietnamita per porre fine a questa guerra, il popolo e il governo della Repubblica democratica del Viet Nam sono pronti ad accettare la proposta francese.

Allarmistiche parole del generale Eisenhower

Il presidente degli S. U. invita le città americane a prepararsi alla guerra atomica

WASHINGTON, 14. — Il presidente degli Stati Uniti, generale Eisenhower, ha pronunciato oggi al Congresso un discorso tendente a diffondere l'isterismo atomico. Egli ha sollecitato in termini allarmistici i sindaci a preparare alla guerra atomica, organizzando esercitazioni di protezione delle città contro «possibili attacchi atomici».
«Le città americane, egli ha detto, saranno in prima linea in caso di guerra...»

Sei morti nello scontro tra un'auto e un treno

Tra i morti vi sono due gemelli di quattro anni - Trentatre sono i feriti

ROYSE CITY (Texas), 14. — Stanotte, un'automobile è venuta a collisione con un treno passeggeri, causando la morte di sei persone e facendo uscire dal binario la locomotrice ed undici carrozze. Tre passeggeri del treno sono stati ricoverati all'ospedale ed una trentina di persone hanno riportato contusioni o ferite di lieve entità. Le vittime sono un uomo, due donne, due ragazzi gemelli di quattro anni ed una bambina di due anni.
Il disastro è avvenuto mentre il treno proveniente da Dallas è diretto a St. Louis e procedeva attraverso un centro agricolo, situato una quarantina di chilometri a nord-est da Dallas.
L'automobile è stata sbalzata contro uno scambio dei binari che, ruotando, ha fatto a sua volta uscire dal binario il treno. Quattro carrozze si sono rovesciate.

Saranno giustiziati venerdì

Gli assassini di Bobby nella cella della morte

NEW YORK, 14. — Carl Austin Hall e Bonnie Brown Heady, i due feroci assassini del piccolo Bobby Greenlease hanno trascorso ieri la loro ultima domenica di vita nelle loro celle della morte, dalle quali essi non usciranno più fino a pochi minuti prima di essere portati nella camera a gas, dove, legati a due sedie di metallo moriranno in pochissimi istanti per le esalazioni velenose.
L'esecuzione avrà luogo poche secondi dopo la mezzanotte di venerdì prossimo.
Nessuno dei due condannati ha chiesto che amici o parenti assistessero all'esecuzione per quanto essi abbiano il permesso di avere intorno a sé sei persone, che potrebbero seguire gli ultimi istanti guar-

Nuovi incidenti alla frontiera giordana

Di nuovo rinviato il dibattito su Trieste

NEW YORK, 14. — Il Consiglio di Sicurezza, nonostante l'opposizione sovietica, ha aggiornato a data da destinarsi il dibattito su Trieste.
re negoziati significherebbe infatti rinviare la ratifica. Con questa violentissima conferenza stampa, Foster Dulles aveva replicato alla scorsa inaugurale del Consiglio atlantico, pronunciato dal ministro degli esteri francese, Bidault. Questi aveva rinnovato le sue insistenze per ottenere maggiori garanzie contro la ritardata ratifica della convenzione tedesca, ed aveva sviluppato, per quanto in termini estremamente vaghi, la manovra di cui già si parlava da alcuni giorni a Parigi, tendente a smussare l'opposizione del Parlamento alla C.E.D., e a facilitarne la ratifica.

La pasticca
Bronchiolina
cura la tosse, le raucedini e tutte le malattie della gola
La vitamina A, contenuta nelle pastiglie BRONCHIOLINA, protegge le mucose delle vie respiratorie, dai danni del fumo

MEHRINO
LA LEGGENDA DI LESSING
pp. 358 L. 1.000
EDIZIONI RENASCITA

PAPERINO
una stremma per voi e i vostri figli
costa L. 63.900
con larghe dilazioni di pagamento
E' UN PRODOTTO DELL'INDUSTRIA MECCANICA NAPOLETANA - BAIA

OPERAI! IMPIEGATI! TUTTI!
Il regalo più gradito per le feste è un paio di calzature
BONAFONI
Il più vasto assortimento di modelli eleganti ai prezzi più bassi di Roma
Via Nazionale 57, 59 Via S. Francesco a Ripa 100
Via del Cambrano 25 Via Appia Nuova 103-A
Via Cola di Rienzo 148 Via Margutta 109
Via Filippo Turati 9, 11 Corso V. Emanuele 25, 27
Via del Pantheon 52, 53 Via Merulana 8

BATTAGLIA DEL TAPPETO!
LA DITTA ALESSI ALBERTO
PIAZZA DEL PARLAMENTO, 8
pratica da oggi alla sua clientela lo sconto effettivo del 30%
PIAZZA DEL PARLAMENTO, 8
ANG. VIA M. LUCINA, 1 - TEL. 670.922

CASSETTE NATALIZIE
Pietro RUSCHENA
SCROFA 60 S SILVESTRO 35 TRITONE 212
SPEDIZIONI AEREE PER TUTTO IL MONDO
PANETTONI in PACCO POSTALE. COMPRESA SPESA DI TUTTA ITALIA
L. 1.200 PER 14 - L. 1.700 PER 24 - L. 2.200 PER 42
PIETRO INGRAO direttore
Giorgio Colanzi vice direttore
Stabilimento Tipogr. U.E.S.I.A.
Via IV Novembre, 140

PICCOLA PUBBLICITA'
1) COMMERCIALI L. 12
A. ARTIGIANI Cantù svedese commercialista pranzo ecc. Arredamenti gran lusso - economici. Facillazioni - Tarsia 31 (dirimpetto Enal).
A. IMPERMEABILI. Ultime creazioni, SARTORIA MESSINO ott. fre senza anticipo. Prima rata gennaio 1954 (500.512)
4) AUTO CICLI SPORT L. 11
MOTOPARILLA esposizione nuovi modelli 1954. Condizioni vendita eccezionali. Riviera di Chiava, 285 Napoli. Carchiamo agenti zone libere. 1006
2) OCCASIONI L. 12
AAA. FRATELLI GRASSI - L. 12 liquidazione - Esaurimento merce esistente causa rinnovo. Fratte Traversere 19 (Angolo piazza Ministi).
3) MOBILI L. 11
ALLE GALLERIE «Ebbucci» PIERA della MOBILE 1953-54. Esclusiva ultimi modelli prodotti: Milano, Cantù, Giussano, Meda. PREZZI PIU' BASSI FABBRICANTINI PIU' COLORATI assortimento della Capilelli Portici Piazza Cernaia, 47 - Piazza Colariento (Cinema Eden).
ANNUNCI SANITARI
ENDOCRINE
Ortogenesa Gabinetto Medico per la cura delle disfunzioni sessuali di origine nervosa ginecologica endocrina consultazioni e cure pre-postmatrimoniali
Grand'Uff. Dr. CARLETTI
Piazza Esquilino, 12 ROMA (Stazione) Visite 8-12 e 10-12. ROMA Piazza Indipendenza 5 (Stazione) 8-12. Non si curano veneree
DISFUNZIONI SESSUALI
di ogni origine. Dedicate costituzionali Origine prematrimoniali
PROF. DR. DE BERNARDIS Specialista dermat. doc. Un. St. med. Ore 9-13 - 16-19, fest. 10-12. ROMA Piazza Indipendenza 5 (Stazione)
SIRO ESCULINO VENERE Disfunzioni sessuali
VENERE VASCOSI (S. ANTONIO) VENERE VASCOSI (S. ANTONIO) VENERE VASCOSI (S. ANTONIO) VENERE VASCOSI (S. ANTONIO)
DOTTOR ALFREDO STROM VENERE VASCOSI
VENERE FELLE DISFUNZIONI SESSUALI CORSO UMBERTO N. 504 (Primo Piano del Palazzo) Tel. 61.539 - Ore 9-20 - Post. 5-12 Succ. Post. N. 21549 - Tel. 7-1-1532
DOTTOR DAVID STROM SPECIALISTA DERMATOLOGO Cura sclerosata delle VENERE VASCOSI VENERE FELLE DISFUNZIONI SESSUALI VIA COLA DI RIENZO 152 Tel. 354.501 - Ore 9-20 - Post. 5-13
Dr. VITO QUARTANA Cura eretice ed heretica senza operazioni con indumenti ortopedici, Palermo, Via S. Anna 67.